



**A tutti i destinatari unicamente VIA PEC**

**A tutti i Comuni  
della Provincia di Ferrara**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2014. 0232914  
del 11/06/2014



**Al Comune di S.Felice sul Panaro MO**

**Al Comune di Mirandola MO**

**Al Comune di Finale Emilia MO**

**Al Comune di Alfonsine RA**

**Al Comune di Ravenna RA**

**Alla Provincia di Ferrara**

**Alla Provincia di Modena**

**Alla Provincia di Ravenna**

**Oggetto:** Perforazioni finalizzate alla realizzazione di pozzi domestici, derivazioni di acque pubbliche sotterranee normate dal R.R. 41/2001.

La presente al fine di fornire chiarimenti in merito alla realizzazione di perforazioni a scopo esclusivo derivativo di acqua per qualsiasi tipo di falda sotterranea ancorché freatica.

Si ricorda che la definizione di "domestico" per i pozzi è relativo **all'utilizzazione** di acqua destinata all'uso igienico o, al limite, anche potabile, all'innaffiamento di orti e giardini, all'abbeveraggio del bestiame, purché tali usi **siano destinati al nucleo familiare e non** configurino un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro come fissato dall'art. 3 comma 1 lettera p) del vigente Regolamento Regionale n. 41/2001 mentre ogni utilizzo

Viale Cavour, 77

Tel 0532/218811

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/servizi/modulistica/concessioni-demaniali>  
PEC:stbpvfe@postacert.regione.emilia-romagna.it

44121 Ferrara

Fax 0532/210127

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	2014	1192	Classif. 1362						Fasc. 2019	1	

diverso, in tutto o in parte, da quanto citato è da ritenersi extradomestico, soggetto a istanza di concessione onerosa, semplificata (art. 36) od ordinaria (art. 6) in base allo stesso R.R. n. 41/2001.

Si ricorda, ancora, che è vigente anche la norma di rango Statale, il R.D. T.U. n. 1775/1933 che all'art. 93, analogamente, recita quanto segue:

"Il proprietario di un fondo, anche nelle zone soggette a tutela della pubblica amministrazione, a norma degli articoli seguenti, ha facoltà, per gli usi domestici, di estrarre ed utilizzare liberamente, anche con mezzi meccanici, le acque sotterranee nel suo fondo, purché osservi le distanze e le cautele prescritte dalla legge.

Sono compresi negli usi domestici l'innaffiamento di giardini ed orti inservienti direttamente al proprietario ed alla sua famiglia e l'abbeveraggio del bestiame."

Invece, la modifica della destinazione d'uso di un pozzo da extradomestico a domestico, può essere consentito dal Servizio solamente a condizione che la perforazione sia monofalda e limitatamente ai pozzi già perforati e concessionati di profondità non superiore ai 20 metri (fatta salva una diversa specifica disciplina stabilita da direttiva regionale per aree con particolari caratteristiche di ricarica, di salvaguardia o soggette a subsidenza o a ingressione salina).

In questo caso l'utente che verifichi la rispondenza alle caratteristiche per il passaggio a domestico potrà, a seconda dei casi, comunicare la cessazione della concessione prima della sua scadenza chiedendo contestualmente il passaggio a domestico (mod. n. 11) oppure rinunciando a concessione non ancora scaduta con analoga richiesta (mod. 8) oppure rinunciando all'istanza di rinnovo di concessione già presente agli atti (mod. 34) sempre con analoga richiesta.

I canoni saranno dovuti fino all'annualità corrispondente alla cessazione o alla rinuncia, poiché i pozzi domestici non sono soggetti, come è noto, ad alcun canone annuo.

**Il fac-simile di comunicazione** per i pozzi domestici è riportato al link della modulistica citata in piè di pagina, con riferimento al Servizio scrivente (mod. n. 18). Il ritrovamento, chiarendone i motivi, di un pozzo domestico (mai denunciato) deve essere segnalato mediante altro modulo apposito (mod. n. 21).

Si prega di attenersi alle indicazioni presenti in tali moduli, in particolare compilando tutti i campi con dati aggiornati e **presentando i relativi allegati**.

La documentazione, non soggetta ad imposta di bollo, opportunamente scansionata sotto forma di file .pdf, potrà essere inviata anche via PEC al Servizio scrivente se il complesso di tali allegati non supera i 5 MB, viceversa occorre effettuare l'invio in forma cartacea all'indirizzo riportato in calce.

I Comuni in indirizzo sono invitati a trasmettere al Servizio scrivente **le norme previste dal proprio Ordinamento (RUE in particolare o altro) in cui vengono stabilite**

**direttive, prescrizioni o indicazioni inerenti le perforazioni o le realizzazioni di pozzi sia domestici sia extradomestici** e a precisare **quali titoli edilizi siano necessari** a tal fine, da richiedere al Comune di competenza.

Si ricorda che, per completezza informativa, qualora la profondità delle opere superi i 30 metri dal piano di campagna locale, comunicazione analoga distinta dovrà essere effettuata, per i vari interventi, all'ISPRA di Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma su apposita modulistica, entro la tempistica fissata, indipendentemente da qualsiasi altro iter, reperibile all'indirizzo <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/trasmissione-informazioni-legge-464-84/istruzioni-per-linvio>.



BM

Andrea Peretti



